

FAICredito - Fondo abbattimento conto interessi

Misura regionale di supporto straordinario alla liquidità delle MPMI a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19

(Ex l.r., 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività")

Aggiornamento dell'11 giugno 2020

| | |
|---|---|
| FINALITA' GENERALE DELLA MISURA E SOGGETTO GESTORE DELL'INTERVENTO | <p>Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia, per prevenire le crisi di liquidità delle micro piccole e medie imprese (di seguito MPMI) causata dall'emergenza sanitaria ed economica COVID 19, promuovono una misura straordinaria dedicata alle operazioni di liquidità finalizzata a supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e garantire la continuità nelle attività. Il sostegno consiste in contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato ai finanziamenti bancari per operazioni di liquidità. E' inoltre previsto un ulteriore contributo a copertura del costo della garanzia, compresi i costi di istruttoria, per le pratiche presentate tramite i Confidi, che si impegnano ad applicare tariffe calmierate sulle operazioni oggetto di agevolazione. Il presente bando s'inserisce anche nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito. Si precisa in premessa che la presente scheda è pubblicata sul portale web del Confidi al link http://www.comfidi.it/iniziativa-agevolate/ sezione agevolato - Regione Lombardia.</p> |
| PLAFOND COMPLESSIVO | <p>Le risorse complessivamente stanziati per l'iniziativa ammontano a € 11.600.000,00 di cui: € 9.100.000,00 a carico delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Lombardia (di seguito "Camere di Commercio"); € 2.000.000,00 a carico di Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico; € 500.000,00 a carico di Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi. Lo stanziamento messo a disposizione dalle Camere di Commercio è ripartito come di seguito: Stanziamento camerale: Bergamo 1.200.000,00; Brescia 2.500.000,00; Como – Lecco 1.000.000,00; Cremona 700.000,00; Mantova 730.000,00; Milano Monza Brianza Lodi 1.000.000,00; Pavia 800.000,00; Sondrio 170.000,00; Varese 1.000.000,00.</p> |
| IMPORTO PLAFOND COMPLESSIVO DELLA CONTRIBUZIONE E SOGGETTO GESTORE | <p>Lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio. Le risorse regionali della DG Sviluppo Economico sono destinate a tutte le imprese del territorio in misura proporzionale alle dotazioni delle singole Camere di Commercio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il soggetto gestore del Bando è Unioncamere Lombardia. ✓ Il Confidi è soggetto presentatore della misura su delega del soggetto richiedente: le mPMI. <p>Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).</p> |
| REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI FINALI DELLA CONTRIBUZIONE | <p>Possono accedere ai contributi le mPMI (micro, piccole e medie imprese) di tutti i settori economici, che presentino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) essere microimprese, piccole imprese e medie imprese di tutti i settori economici, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea; b) avere la sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia al momento dell'erogazione del contributo; c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale; d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove |

| | |
|---|---|
| | <p>disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;</p> <p>e) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;</p> <p>f) non trovarsi in uno stato previsto dal "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" o in liquidazione volontaria.</p> <p>In caso di successivo inquadramento nel Regime di aiuti di Stato quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, approvato con Comunicazione (2020) 1863 e s.m.i., le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19). In relazione ai requisiti di cui alle lettere b), nel caso delle imprese che non abbiano sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera al momento della domanda, è sufficiente che le stesse si impegnino ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo. I requisiti di cui alle lettere c) d), e), f) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo. Il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.</p> |
| SETTORI AMMISSIBILI | <p>Tutti i settori merceologici.</p> <p>Se il finanziamento, oggetto della misura, è assistito dalla garanzia del Confidi, riassicurata/controgarantita sul FdG, tutti i settori merceologici tempo per tempo ammissibili al Fondo Centrale di Garanzia per le piccole e medie imprese" ai sensi della specifica normativa del Fondo. Rimangono nel caso pertanto esclusi i seguenti settori di attività (Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007):</p> <ul style="list-style-type: none"> A - Agricoltura, silvicoltura e pesca. K - Attività finanziarie e assicurative. O - Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria. T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze. U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali. |
| CARATTERISTICA DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO | <p>Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che stipulino un contratto di finanziamento bancario per operazioni di liquidità avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Data di stipula: dal 24 febbraio 2020 in poi. ✓ Importo finanziamento: da € 10.000,00 a € 100.000,00. ✓ Durata minima e massima del finanziamento limite agevolabile: da 12 a 36 mesi. ✓ Tasso massimo agevolabile: 3,00%. ✓ Contributo massimo erogabile: € 5.000,00 + eventuali € 1.000,00 in caso di presenza di una garanzia di un Confidi. <p>Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dell'intermediario finanziario nel limite massimo del 5%.</p> <p>I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità, come specificato dal contratto di finanziamento, per far fronte all'attuale situazione di emergenza.</p> <p>I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di 100.000,00 euro anche per contratti di importo superiore. I finanziamenti agevolati dal contributo possono anche essere garantiti oltre che da un Confidi anche dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996 n. 662 (di seguito Fondo Centrale di Garanzia). La domanda di contributo può essere presentata in modo alternativo: A) direttamente dall'impresa una volta ottenuto il finanziamento bancario; B) per il tramite di un Confidi dal quale</p> |

| | |
|---|--|
| CARATTERISTICA DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO | <p>l'impresa ha ottenuto la garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento bancario.</p> <p>Tutte le agevolazioni previste dal presente bando saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie sulla base: - del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'Esl), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020 (valido fino al 31dicembre 2020 e modificato salvo proroghe). - del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (L352 del 24.12.2013) quale modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 (L51 22.2.2019) e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'Esl), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020 (valido fino al 31 dicembre 2020 e modificato salvo proroghe). Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili: a) con altri aiuti in regime <i>de minimis</i> fino al massimale <i>de minimis</i> pertinente; b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione (in particolare con riferimento al Quadro Temporaneo Aiuti di Stato).</p> |
| IMPORTO E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO | <p>L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 3% e comunque nel limite massimo di 5.000,00 euro. Qualora il tasso di interesse nominale annuo attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse. Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento considerando come agevolabile il termine massimo dei 36 mesi anche per contratti di durata superiore (sono ammissibili anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento come contrattualizzato con l'intermediario finanziario). Alle imprese che presentano domanda per il tramite di un Confidi è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di 1.000,00 euro. I contributi sul costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi. L'agevolazione è concessa al lordo della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73. Ogni impresa può presentare una sola domanda. La stessa può prevedere uno o più contratti di finanziamento: in tale ultimo caso resta valido il valore massimo agevolabile parametrato a € 100.000,00.</p> |
| NORMATIVA CHE INSISTE SUL VOUCHER DI GARANZIA E COMPLESSIVO ITER ISTRUTTORIO | <p>Presentazione delle domande Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 29 aprile 2020 fino alle ore 12.00 del 30 ottobre 2020. La domanda potrà essere presentata direttamente dalla mPMI o attraverso un Confidi. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto l'ultima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande sono considerate irricevibili. La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 30 ottobre 2020 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 10%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione ovvero qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di istruttoria della rendicontazione o per effetto di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari. La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito</p> |

**NORMATIVA CHE INSISTE
SUL VOUCHER DI GARANZIA
E COMPLESSIVO ITER
ISTRUTTORIO**

<http://webtelemaco.infocamere.it> Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "**Bandi e contributi alle imprese**". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la **registrazione al sito www.registroimprese.it** , necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, **va richiesta almeno 48 ore** prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso: a) Sportello Pratiche b) Servizi e-gov c) Contributi alle imprese d) Accedi e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e il bando "20AB FAIcredito";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":

La domanda presentata direttamente dal Confidi, **tramite la Filiale di Milano che curerà l'intera prima istruttoria delle singole posizioni in richiesta sul portale web di Unioncamere Lombardia**, dovrà essere corredata dai seguenti documenti.

a) Modulo di domanda (All. A) da **allegare e firmare digitalmente** che deve contenere le informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato – TAEG, presenza garanzia Confidi, presenza garanzia Fondo Centrale di Garanzia, l'ammontare del costo della garanzia agevolabile). Nel caso in cui siano oggetto di domanda più finanziamenti le informazioni di dettaglio vanno inserire per ciascun finanziamento;

b) Copia del contratto di finanziamento bancario comprensivo del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;

c) Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio a valere sulla normativa antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria **(All. B)**;

d) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (da utilizzare solo se il firmatario dei documenti non coincide con i legali rappresentanti dell'impresa e la domanda non è presentata da un Confidi) **(All. C)** corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato è sufficiente apporre la firma digitale del delegato in aggiunta alla firma autografa del delegante;

e) la documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia (certificato di garanzia), comprensivo dei costi di istruttoria agevolabile ai sensi del bando;

**NORMATIVA CHE INSISTE
SUL VOUCHER DI GARANZIA
E COMPLESSIVO ITER
ISTRUTTORIO**

f) incarico al Confidi per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, (All. C) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato è sufficiente apporre la firma digitale del delegato in aggiunta alla firma autografa del delegante;

g) parere favorevole del Confidi attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi del bando.

La documentazione da allegare solo per i casi seguenti: **h) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo relativi ai soli soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL **(All. D)** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;

Infine l'utente, il richiedente, riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

L'istruttoria delle domande e la verifica formale e sostanziale del possesso dei requisiti da parte delle imprese richiedenti il contributo verrà poi effettuata da Unioncamere Lombardia con il supporto delle Camere di Commercio. I contributi saranno assegnati agli aventi diritto dalla CCIAA, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande complete e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando per ciascun territorio, con provvedimenti periodici a cura del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia. Il **termine di conclusione del procedimento amministrativo di concessione è al massimo di 30 giorni** dalla data di presentazione della domanda. L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai Confidi ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. **Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.** Secondo quanto previsto all'articolo 13 del D.L. 08/04/2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali) **le imprese che accedono al Fondo Centrale di Garanzia**, qualora il rilascio della documentazione antimafia non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale unica prevista dall'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'aiuto è concesso all'impresa sotto condizione risolutiva anche in assenza della documentazione medesima. Nel caso in cui la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi della medesima disciplina antimafia, è disposta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del predetto decreto legislativo n. 159 del 2011 e dell'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, mantenendo l'efficacia della garanzia.

Obblighi dei soggetti beneficiari - I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a: ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti; fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste; conservare, **per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo**, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato; avere una sede operativa almeno al momento dell'erogazione del contributo nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale; mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

| | |
|---|---|
| NORMATIVA CHE INSISTE SUL VOUCHER DI GARANZIA E COMPLESSIVO ITER ISTRUTTORIO | <p>Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari - L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi: a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti; b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.); c) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129); d) l'impresa non mantenga una sede operativa – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo; e) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria. I casi di cui alle lettere a), b) c) e d) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso. Il caso di cui alla lettera e) determina la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.</p> <p>Il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti, lo stesso verrà revocato nei seguenti casi: revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza; cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese. Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista il contributo sarà integralmente revocato. Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del fido e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite. I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo.</p> <p>Ispezioni e controlli. Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Camere di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari sulle imprese beneficiarie ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.</p> |
| DOCUMENTI INTEGRATIVI DA INTEGRARE ALLA PRATICA DI GARANZIA | <p>Rispetto all'ordinaria documentazione richiesta sulle pratiche di garanzia, si devono acquisire agli atti i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Allegato A - Modulo di domanda contributo; ✓ Allegato B - Dichiarazione Sostitutiva di atto Notorio antimafia; ✓ Allegato C - Incarico dell'impresa al Confidi per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (da utilizzare solo se il firmatario dei documenti non coincide con i legali rappresentanti dell'impresa); ✓ Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL. ✓ Il contratto di finanziamento della Banca, sottoscritto dall'impresa beneficiaria ed annesso piano di ammortamento. ✓ Il D.U.R.C. – Documento Unico di Regolarità Contributiva. |
| CODICI A SISTEMA | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ente Cod. 453 - Unioncamere Lombardia; ✓ Normativa Cod. 461 - FAICredito ex l.r., 19 febbraio 2014, n. 11; ✓ Rendicontativo Cod. 462 - FAICredito ex l.r., 19 febbraio 2014, n. 11. |
| AIUTI DI STATO E GESTIONE REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO – RNA | <p>Premesso che la complessiva gestione del Registro Nazionale Aiuti di Stato ricade sul soggetto gestore, Unioncamere Lombardia, tutte le agevolazioni previste dal presente bando saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie sulla base: del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti <i>“de minimis”</i> con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di <i>“impresa unica”</i>), 3 (aiuti <i>de minimis</i>), 4 (calcolo dell'EsI), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica, successivo</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020 (valido fino al 31 dicembre 2020 e modificato salvo proroghe); del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (L352 del 24.12.2013) quale modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 (L51 22.2.2019) e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'Esl), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020 (valido fino al 31 dicembre 2020 e modificato salvo proroghe). Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili: a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente; b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione (in particolare con riferimento al Quadro Temporaneo Aiuti di Stato).</p> |
| NOTA BENE | <p>Per tutto quanto non evidenziato nella presente scheda di sintesi, si rinvia alla specifica normativa di settore, tempo per tempo vigente, e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al caso di specie.</p> <p>Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).</p> |
| COSTI DI CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Contributi fino ad € 1.500,00 € 200,00 + iva. ✓ Contributi da € 1.501 ad € 3.500,00 € 300,00 + iva. ✓ Contributi da € 3.501 ad € 6.000,00 € 500,00 + iva. |
| ALLEGATI | <p>In allegato sono presenti i seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Allegato A - Modulo di domanda contributo; ✓ Allegato B – Dichiarazione Sostitutiva di atto Notorio antimafia; ✓ Allegato C – Incarico dell'impresa al Confidi per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (da utilizzare solo se il firmatario dei documenti non coincide con i legali rappresentanti dell'impresa); ✓ Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL; ✓ Allegato E – Informativa sul costo della garanzia e relativo certificato. |